



Provincia di
Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **418** Reg. Determinazioni

Registrato in data **17/02/2026**

AMBIENTE

Autorizzazione unica ambientale

Dirigente: **SARA MAZZA**

OGGETTO

DPR 13.03.2013 N. 59: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA SOCIETÀ E-DISTRIBUZIONE SPA, CON SEDE LEGALE UBICATA IN VIA DOMENICO CIMAROSA N. 4, ROMA (ROMA) E CABINA PRIMARIA AD ALTA TENSIONE UBICATA IN VIA BASELLA SNC DEL COMUNE DI GRASSOBBIO (BG).

LA DIRIGENTE ING. SARA MAZZA

IN ESECUZIONE del Decreto del Presidente n. 23 del 31.01.2024 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 1.02.2024 e sino al 31.01.2027;

VISTO il DPR n. 59 del 13.03.2013, recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto Legge 9.02.2012 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla Legge 04.04.2012, n.35;

VISTE:

- la domanda presentata in data 13.03.2025 al SUAP del Comune di Grassobbio, in delega alla CCIAA di Bergamo, dalla **Società E - Distribuzione SPA** con sede legale ubicata in Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma (ROMA) per la cabina primaria ad alta tensione ubicata in Via Basella snc in Comune di Grassobbio (BG), trasmessa dal SUAP con nota al prot. prov. n. 16528 del 13/03/2025, relativa all'autorizzazione allo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo di acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06;
- la nota di richiesta integrazioni di cui al prot. prov. n. 23438 del 8/04/2025;
- le integrazioni pervenute con prot. prov. n. 24254 del 10/04/2025;
- la planimetria agli atti citata nell'allegato A al presente atto;

RILEVATO dall'istanza presentata che:

- Lo scarico di acque reflue domestiche è costituito dai reflui derivanti dal servizio igienico presente nell'edificio adibito a cabina primaria ad alta tensione, ubicato in Via Basella snc del Comune di Grassobbio (BG);
- Il codice ATECO principale dell'attività è il n. 43.21.01 del 2020 (*Distribuzione Energia Elettrica*);
- L'attività non è soggetta a VIA né a Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lvo 152/06 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'attività è soggetta al rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013: autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i., per scarichi sul suolo/strati superficiali del sottosuolo di acque reflue domestiche ;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

RICHIAMATI:

- gli artt. 108, 124 e 125 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 26/2003, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e fbis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)";
- la DGR n. 6990 del 31 luglio 2017 con cui è stato approvato il Programma di Tutela ed Uso delle Acque 2016 (PTUA 2016);

- la L.R. 16/99 e s.m.i., “Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – ARPA”;
- la Legge 241/90 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il DPR del 07.09.2010 n. 160, “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

RICHIAMATE

- la Circolare Regionale n. 19 del 05.08.2013 *“primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”*;
- la Circolare Ministeriale n. 49801 del 07.11.2013 *“Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59”*;
- la DGR. n. 1840 del 16.05.2014 *“Indirizzi regionali in merito all’applicazione del regolamento inerente l’autorizzazione unica ambientale (AUA)”*;
- la D.G.R. 14 dicembre 2020 – n. XI/4027 *“Aggiornamento dei criteri di utilizzo dell’applicativo «AUA Point» e delle disposizioni inerenti le modulistiche digitali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)”*;
- la DGR n. 3827 del 14.07.2015 *“indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013”*;
- il D.d.s. 14 dicembre 2021 n. 17382 *“Approvazione dei contenuti delle modulistiche inerenti la «Voltura AUA» e le «Modifiche Non Sostanziali»*;
- la DGR 21 dicembre 2021 n. XI/5773 *“Aggiornamento dei criteri di utilizzo e messa a regime dell’applicativo «AUA Point» in sostituzione dell’allegato alla d.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/4027”*;
- la DGR 21 Dicembre 2021 n. XI/5774 *“Messa a regime delle nuove modalità di inoltro delle modulistiche digitali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”*;

DATO ATTO che la Società ha provveduto al versamento degli oneri istruttori di cui alla DGR n. 3827 del 14.07.2015, *“indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013”*;

PRESO ATTO che l'istruttoria tecnico amministrativa compiuta dal Servizio AUA si è conclusa con una valutazione favorevole in ordine al rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, ferme restando le prescrizioni riportate nella Scheda Tecnica (***Allegato A***), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che riporta le caratteristiche dello scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo delle acque reflue domestiche;

RILEVATO che il D.P.R. 59/2013 art. 3 comma 6 stabilisce che l'autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data di approvazione e che la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza;

RILEVATO che ai sensi della L.R. n. 16 del 6.07.1999, “Istituzione dell’Agenzia Regionale per la protezione dell’Ambiente – A.R.P.A”, artt. 3 e 5, l’ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell’ambiente;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 in data 5 marzo 2015 nonché dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all’emanazione del presente provvedimento;

FATTI salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPR 59 del 13.03.2013, il legale rappresentante della Società ***Società E-Distribuzione SpA*** con sede legale ubicata in Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma (ROMA) ed insediamento operativo ubicato in Via Basella snc del Comune di Grassobbio (BG)
 - 1a) allo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo delle acque reflue domestiche, sulla base dell'art. 124 del D.Lgs 152/06, alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Scheda Tecnica (***allegato A***), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre che la Società dovrà adeguarsi alle prescrizioni integrative anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli eventuali nuovi provvedimenti di legge;
3. di stabilire che:
 - 3a) eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento debbano essere comunicate alla Provincia di Bergamo per il tramite del SUAP del Comune di Grassobbio, in delega alla CCIAA di Bergamo, ;
 - 3b) siano sottoposte a preventiva nuova autorizzazione unica ambientale le modifiche sostanziali degli impianti, delle emissioni, degli scarichi o il trasferimento in altra unità produttiva, secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore;
 - 3c) ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 la presente autorizzazione ha la durata di 15 (quindici) anni. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo al SUAP competente;
4. di dare atto che, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, l'autorità competente potrà procedere ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:
 - 4a) alla diffida,
 - 4b) alla diffida con contestuale sospensione dell'autorizzazione,
 - 4c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 59/2013 e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, disposizioni e nulla osta eventualmente necessari e di competenza di altri enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza (D.Lgs. 81/2008), igienico-sanitario ecc, in tale ambito, qualora si configurasse la necessità di eseguire opere edilizie, prima della loro esecuzione dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione al Comune di Grassobbio(BG) ;
6. di disporre che la presente autorizzazione acquisisce efficacia a decorrere dalla data della sua approvazione;
7. di trasmettere al SUAP del Comune di Grassobbio, in delega alla CCIAA di Bergamo, il presente provvedimento, per consentire, come disposto dall'art. 4 comma 4 del DPR 59/2013, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale al titolare e la relativa pubblicazione all'Albo pretorio comunale;

8. di fare salve le competenze del SUAP in materia di verifiche antimafia ai sensi dell'art. 83 del Dlgs 159/2011 e s.m.i.;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., e al D.Lgs n. 104/2010, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, con il presente atto, il procedimento amministrativo di competenza è concluso

Allegato A - Autorizzazione allo scarico.

LA DIRIGENTE
Dott. Ing. Sara Mazza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Responsabile del procedimento Ing. Claudia Pianello